



SETTORE POLIZIA LOCALE E SERVIZI LEGALI

RELAZIONE PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PUBBLICO LOCALE DI GESTIONE INTEGRATA DEI SERVIZI AUSILIARI AL TRAFFICO ED ALLA MOBILITÀ DEL COMUNE DI CHIOGGIA AI SENSI DELL’ART. 34 C. 20 DEL D.L. 179/2012

(Redatta ai sensi dell’art. 34, comma 20 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito in Legge 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i.)

1. PREMESSA ED INFORMAZIONI DI SINTESI.....2

2. L’ATTUALE AFFIDAMENTO E REGOLAZIONE DEI SERVIZI AUSILIARI AL TRAFFICO E ALLA MOBILITÀ DEL COMUNE DI CHIOGGIA.....3

3. CARATTERISTICHE DEI SERVIZI AUSILIARI AL TRAFFICO E ALLA MOBILITÀ ATTUALMENTE AFFIDATI DAL COMUNE DI CHIOGGIA.....4

3.1. Servizio gestione soste a pagamento su strada

3.2. Servizi ausiliari al governo della circolazione dei veicoli nell’ambito del territorio comunale

3.3. Altri servizi

3.4. Servizio di Gestione di Canal Vena

3.5. Servizio rimozione natanti

3.6. La sostenibilità economica dei servizi nella situazione attuale

4. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA.....4

5. CONTENUTI E LINEE-GUIDA DELL’AFFIDAMENTO DEL NUOVO SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI SERVIZI AUSILIARI AL TRAFFICO E ALLA MOBILITÀ.....5

I contenuti del nuovo servizio di gestione integrata dei servizi ausiliari al traffico e alla mobilità del Comune di Chioggia

- Le linee-guida per l’affidamento del servizio

- Problematiche generali di natura sociale

6. AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING E INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO AFFIDATARIO.....9

- Il ricorso all'affidamento in house providing
- La verifica dei requisiti in capo a SST Spa per l'affidamento in house

7. CONTRATTO DI SERVIZIO - OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E COMPENSAZIONI ECONOMICHE..... 10

- Standard quantitativi dei servizi
- Rapporti economico finanziari – compensazioni economiche
- Modalità di svolgimento dei servizi

8. DURATA DELL’AFFIDAMENTO IN HOUSE 13

* * *

INFORMAZIONI DI SINTESI

Oggetto dell'affidamento	<i>Gestione integrata dei servizi ausiliari al traffico ed alla mobilità</i>
Ente affidante	Comune di Chioggia
Tipo di affidamento	Contratto di Servizio
Modalità di affidamento	Affidamento diretto a società in house
Durata del contratto	15 anni
Specificare se nuovo affidamento o adeguamento di servizio già attivo	<i>Rinnovo affidamento servizio già attivo con implementazione delle attività richieste</i>
Territorio interessato dal servizio affidato o da affidare	<i>Ambito territoriale del Comune di Chioggia</i>

SOGGETTO RESPONSABILE DELLA COMPILAZIONE

Nominativo	
Ente di riferimento	Comune di Chioggia
Area/servizio	
Telefono	
E mail	
Data di redazione	15/06/2018

1. PREMessa

Il quadro normativo che disciplina i servizi pubblici locali prevede che l'affidamento sia preceduto da *“apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste”*¹

¹Il d.l. 18 ottobre 2012, n. 179, recante “Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese” convertito con la legge 17 dicembre n. 221, all’art. 34, comma 20 prevede che *“Per i servizi pubblici locali di rilevanza economica, al fine di assicurare il rispetto della disciplina europea, la parità tra gli operatori, l'economicità della gestione e di garantire adeguata informazione alla collettività di*

La presente Relazione è pertanto finalizzata ad illustrare i contenuti previsti dalla predetta norma con riferimento all'affidamento del servizio pubblico locale di gestione integrata dei servizi ausiliari al traffico e alla mobilità del Comune di Chioggia.

In particolare con la Relazione si intende:

- individuare la forma di affidamento prescelta del servizio pubblico locale di gestione integrata **dei Servizi ausiliari al traffico e alla mobilità del Comune di Chioggia**, nel rispetto della disciplina nazionale ed europea, della parità tra gli operatori, dell'economicità della gestione;
- dar conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti dell'affidatario previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta;
- definire i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico;
- indicare le compensazioni economiche ove previste;
- indicare le modalità e le tempistiche di attuazione delle incombenze derivanti dalla scelta della modalità di affidamento proposta.

La presente relazione viene pubblicata per la durata di 30 giorni all'albo pretorio informatico del Comune di Chioggia, al fine di garantire adeguata informazione alla collettività di riferimento.

2. L'ATTUALE AFFIDAMENTO E REGOLAZIONE DEI SERVIZI AUSILIARI AL TRAFFICO E ALLA MOBILITÀ DEL COMUNE DI CHIOGGIA

Il Comune di Chioggia ha affidato a SST S.p.A , con successivi provvedimenti, la gestione dei servizi e delle attività sotto riportati:

- gestione box comunali San Felice;
- gestione parcheggio Marco Polo;
- gestione sosta a pagamento su strada territorio del Comune di Chioggia;

Attualmente i predetti servizi sono regolati dal contratto di servizio stipulato tra il Comune di Chioggia e SST S.p.A. in data 29.11.2012 – rep. n. 774, scaduto in data 31.12.2017 ed attualmente in regime di *prorogatio* fino al 30.06.2018.

3. CARATTERISTICHE DEI SERVIZI AUSILIARI AL TRAFFICO E ALLA MOBILITÀ ATTUALMENTE AFFIDATI DAL COMUNE DI CHIOGGIA

Sulla base dell'esperienza maturata durante la gestione del contratto di servizio 2012 e tenuto conto delle modificazioni intervenute durante tale periodo, con l'obiettivo di razionalizzare l'articolazione del nuovo contratto di servizio, i predetti servizi ausiliari al traffico e alla mobilità nel Comune di Chioggia devono essere esaminati nelle loro funzioni e specifiche finalità, al fine di verificare la loro effettiva classificabilità come servizi pubblici locali di rilevanza economica.

Si pone l'esigenza di una puntuale definizione della natura del servizio, conforme alla normativa, ed una coerente collocazione contrattuale.

3.1. Servizio gestione soste a pagamento su strada

riferimento, l'affidamento del servizio è effettuato sulla base di apposita relazione, pubblicata sul sito internet dell'ente affidante, che dà conto delle ragioni e della sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta e che definisce i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale, indicando le compensazioni economiche se previste".

Il servizio ha per oggetto la gestione, per conto del Comune:

- della sosta a pagamento nelle zone istituite nel Comune di Chioggia;
- dell'installazione, attivazione, gestione sostituzione e manutenzione dei parcometri installati nelle aree di sosta a pagamento;

ponendosi come finalità:

- la razionalizzazione dell'uso del suolo pubblico con particolare riferimento all'utilizzo dello stesso per lo stazionamento dei mezzi di trasporto privati oltre alla creazione di un adeguato sistema di rotazione della sosta;
- la destinazione delle risorse eccedenti gli oneri di gestione ad interventi per il miglioramento della mobilità urbana.

Il servizio consiste:

- nella realizzazione, installazione e manutenzione ordinaria e straordinaria della segnaletica orizzontale e verticale, nonché delle attrezzature connesse e dei parcometri in tutte le aree in cui si espleta il servizio;
- nella realizzazione e gestione della rete di distribuzione dei titoli per il pagamento delle tariffe;
- nell'esazione dei corrispettivi monetari delle tariffe ed espletamento di tutte le attività strumentali, quali la fornitura, l'installazione e la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli strumenti tecnici, di controllo e riscossione;
- nella stipula dei contratti di abbonamento e gestione dei rapporti con gli utenti abbonati;
- nella gestione amministrativa di tutti gli accertamenti emessi dal Comando della Polizia Locale e dagli ausiliari al traffico in servizio presso la partecipata (limitatamente alle aree di sosta a pagamento).

Il servizio viene svolto nel Comune di Chioggia e riguarda circa n. 1600 posti suddivisi per zone tariffarie proporzionalmente ripartiti nelle località, nel rapporto previsto per legge.

Il servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento è qualificabile come una funzione riconosciuta all'Ente ai sensi dall'art. 15 della legge n. 122 del 1989, poi trasfuso con modifiche nell'art. 7 n. 1 lett. f) del Codice della Strada, secondo cui *"I comuni possono stabilire, con deliberazione del consiglio comunale, aree destinate al parcheggio sulle quali la sosta dei veicoli è subordinata al pagamento di una somma da riscuotere mediante dispositivi di controllo di durata della sosta, anche senza custodia del veicolo, fissando le relative condizioni e tariffe"*.

Il gestore è tenuto a destinare la parte eccedente i proventi percepiti dall'applicazione della tariffa di sosta, dedotto il costo di gestione del servizio, ad interventi per migliorare la mobilità urbana, come previsto dall'art. 7, comma 7, del D.Lgs. n. 285 del 30.4.1992.

Ne deriva che l'attività di gestione di parcheggio svolta dal Comune nell'ambito del territorio comunale sia direttamente che in affidamento a terzi tramite concessione è volta alla tutela di interessi eminentemente pubblici.

3.2. La sostenibilità economica dei servizi nella situazione attuale

Il complesso dei servizi ausiliari al traffico e alla mobilità dimostra la sua sostenibilità economica grazie soprattutto ai proventi derivanti dal sistema delle aree di sosta a pagamento, che contribuiscono alla copertura dei costi di esercizio di altri servizi essenziali alla mobilità urbana. Nell'attuale contratto con SST i proventi da tariffa di tutti i servizi sono di competenza del gestore, con nessun vincolo di destinazione.

Tuttavia i proventi derivanti dal servizio suddetto sono utilizzati anche per garantire la sostenibilità economica degli altri servizi affidati alla partecipata che, diversamente dal servizio in oggetto, non comportano ricavi ma solo costi.

Il servizio, quindi, attualmente non è soggetto a compensazione economica da parte dell'Amministrazione.

Sono di esclusiva competenza dell'Amministrazione Comunale i proventi derivanti dalle multe emesse per violazione del Codice della Strada accertate nelle aree di sosta a pagamento.

4. IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

Il sistema dei servizi pubblici negli ultimi anni è stato oggetto di forte trasformazione, che ha inciso a livello di descrizione generale nell'originaria disciplina organica contenuta nel d.lgs. n. 267/2000 (Tuel), particolarmente negli articoli 112 e 113.

La necessità di conferire al sistema una disciplina coerente alle linee evolutive dei servizi di interesse generale (SIG) in ambito comunitario ha condotto ad una complessiva ridefinizione del quadro normativo di riferimento con l’art. 23-bis della legge n. 133/2008.

Tale assetto, però, è stato oggetto dell’abrogazione prodotta dal positivo esito del referendum del 12-13 giugno 2011.

La necessità di ricomporre per i servizi pubblici un dato normativo coerente alle previsioni dell’ordinamento comunitario e di traduzione degli esiti referendari ha condotto all'introduzione nell'ordinamento nell’art. 4 del d.l. n. 138/2011 convertito nella legge n. 148/2011.

Tuttavia detta norma è stata dichiarata costituzionalmente illegittima dalla Corte Costituzionale, con la sentenza n. 199 del 17-20 luglio 2012.

Nel contesto normativo di riferimento vigente, l’affidamento della gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica può avvenire mediante i seguenti modelli alternativi:

- a società di capitale individuata attraverso l’espletamento di procedura di gara ad evidenza pubblica in applicazione delle norme inerenti gli appalti o le concessioni di servizi di cui al D.Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006;
- a società a capitale misto pubblico e privato attraverso l’espletamento di procedura di gara di cui al D.lgs. n. 163 del 12 aprile 2006 per la scelta del socio privato a cui attribuire specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio (procedura cd. a doppio oggetto);
- a società a capitale interamente pubblico a condizione che l’ente o gli enti pubblici titolari del capitale sociale esercitino sulla società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi e che la società realizzi la parte più importante della propria attività con l’ente o gli enti pubblici che la controllano (procedura c.d. *in house*).

A migliore specificazione di quest’ultimo punto (e utile a supporto dei contenuti della presente relazione) è intervenuto il comma 8 dell’art. 4 del d.l. 95/2012:

“A decorrere dal 1° gennaio 2014 l'affidamento diretto può avvenire solo a favore di società a capitale interamente pubblico, nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria per la gestione in house....”

Quanto alla titolarità della competenza in materia di affidamento del servizio pubblico di gestione dei servizi ausiliari al traffico ed alla mobilità, essa permane in capo all’Amministrazione Comunale del territorio di riferimento, in quanto i servizi oggetto di affidamento non rientrano nella fattispecie dei servizi a rete di cui all’art. 3 bis comma 1 bis del D.L. 138/2011.

5. CONTENUTI E LINEE-GUIDA DELL’AFFIDAMENTO DEL NUOVO SERVIZIO DI GESTIONE INTEGRATA DEI SERVIZI AUSILIARI AL TRAFFICO ED ALLA MOBILITÀ

5.1 I contenuti del nuovo servizio di gestione integrata dei servizi ausiliari al traffico e alla mobilità del Comune di Chioggia

L’obbligo normativo di una precisa definizione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, e quindi un’attenta analisi dell’equilibrio economico dei servizi affidati, rende necessario intervenire in questa sede sulla architettura contrattuale dei servizi oggetto della presente relazione.

In primo luogo si procederà classificando come **unico servizio pubblico locale l'insieme dei servizi ausiliari al traffico e alla mobilità**, per garantirne la massima integrazione, funzionalità ed economicità, confermando la volontà dell'Amministrazione Comunale di mantenere in capo ad un unico affidatario la relativa gestione, regolata da un solo contratto di servizio, che porterà in allegato la definizione delle specifiche operative, degli obblighi di servizio di ciascuna attività.

Fanno parte del **servizio pubblico locale integrato dei servizi ausiliari al traffico e alla mobilità** individuato dalla presente relazione le seguenti gestioni:

- Gestione dei sistemi di controllo delle limitazioni e dei divieti di accesso e circolazione dei veicoli nell'ambito del territorio comunale (ZTL) secondo il progetto esecutivo condiviso con l'Amministrazione comunale;
- Gestione della sosta su strada;
- Realizzazione dei parcheggi a barriera nelle seguenti zone: Parcheggio Diga, Parcheggio Campo Cannoni, Parcheggio Arena, Parcheggio Isola Unione Ovest (salva la realizzazione del parcheggio in struttura), Parcheggio Isola Verde, Parcheggio Isola dei Saloni;
- Realizzazione di pannelli informativi relativi alla disponibilità degli stalli liberi presenti nei parcheggi a barriera;
- Sostituzione di tutti i parcometri cittadini con progressiva evoluzione verso il pagamento elettronico con l'utilizzo di devices (o simili, coerentemente con l'evoluzione tecnologica);
- Gestione informatizzata delle sanzioni del codice della strada con devices connessi in tempo reale al sistema gestionale della Polizia Locale con trasmissione istantanea dei dati rilevati dagli ausiliari del traffico;
- Gestione amministrativa delle violazioni del Codice della Strada
- Gestione della rimozione natanti;
- Gestione della rimozione autoveicoli;
- Sharing E Mobility (e-car, e-bike)

A) Servizi ausiliari al governo della circolazione dei veicoli nell'ambito del territorio comunale

I servizi hanno per oggetto la realizzazione e la gestione, per conto del Comune, secondo il piano industriale dell'azienda 2019 – 2033 ed il progetto esecutivo condiviso con l'Amministrazione comunale, degli accessi alle zone a traffico limitato (ZTL) e dei sistemi di controllo delle limitazioni e dei divieti di accesso e circolazione dei veicoli nell'ambito del territorio comunale, ponendosi come finalità il mantenimento e lo sviluppo di un sistema coordinato e integrato di controllo degli accessi alle zone a traffico limitato del Comune da parte dei veicoli a motore.

Il servizio consiste:

- ✓ nell'installazione e nell'esercizio degli impianti per la rilevazione delle violazioni delle limitazioni e divieti di accesso e circolazione;
- ✓ nelle attività di rilascio e ritiro di permessi, autorizzazioni e contrassegni, anche per veicoli esenti da limitazioni, secondo le indicazioni fornite dal Comune, anche con riguardo alle altre zone a sosta regolamentata istituite dal Comune;
- ✓ nella riscossione diretta delle somme eventualmente previste dall'apposito tariffario per l'accesso o la circolazione nelle zone a traffico limitato;
- ✓ nelle attività di controllo del rispetto delle limitazioni.

Il servizio viene svolto relativamente alle aree ZTL ed alle zone a sosta regolamentata istituite dall'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 7 del Codice della Strada.

B) Gestione della sosta su strada

Rispetto alle modalità descritte al paragrafo 3.1, l'affidamento include la gestione anche di alcuni nuovi parcheggi recentemente classificati come aree di sosta a pagamento di pertinenza stradale, per complessivi n. 1600 posti circa. Di seguito l'elenco di tutte le zone comprese quelle di nuova istituzione:

- Corso del Popolo (tratto non pedonale);
- Viale della Repubblica;
- Sacca San Francesco;
- Isola dell'Unione (lato Est e lato Ovest; ponte translagunare);
- Lungomare Nord (da intersezione via Umbria);
- Lungomare Sud (intersezione via Umbria e vie laterali);
- Via S. Venier;
- Viale Veneto;
- Campo Cannoni;
- Park Diga;
- Park Arena;
- Park Isola Verde;
- Park Borgo San Giovanni (Lusenzo);
- Park fronte CAM
- Park fronte mercato ittico
- Park Piazzale Europa
- Zone omogenee a sosta regolamentata individuate dal "Regolamento Generale per la disciplina delle aree pubbliche adibite a parcheggio ed alla sosta dei veicoli nel Comune di Chioggia" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 65 del 19.07.2004.

Al gestore spettano gli introiti derivanti dalla riscossione del titolo per la sosta pagato dagli utenti; come previsto dal contratto di servizio, il concessionario dovrà destinare una parte in percentuale degli introiti ricavati dal servizio, al miglioramento della mobilità urbana e della gestione della sosta su strada.

C) Realizzazione dei parcheggi a barriera nelle seguenti zone: Parcheggio Diga, Parcheggio Campo Cannoni, Parcheggio Arena, Parcheggio Isola Unione Ovest (salva la realizzazione del parcheggio in struttura), Parcheggio Isola Verde, Parcheggio Isola dei Saloni

L'intervento consiste nella realizzazione dei parcheggi a barriera nelle zone indicate nell'arco temporale dell'affidamento secondo il piano industriale e degli interventi della società 2019 – 2033. Tali interventi verranno eseguiti, nell'ambito dei parcheggi fuori sede stradale e ben delimitati. Verranno altresì realizzate piste separate per l'ingresso e l'uscita dei veicoli. Ogni veicolo in ingresso verrà identificato con l'emissione di un ticket ovvero con un sistema di riconoscimento della targa. Il pagamento della sosta deve avvenire mezzo della cassa automatica per ottenere il titolo da esibire in uscita.

Tali impianti permettono un maggior controllo a fronte di una complessità della rete dei parcheggi e della mobilità cittadina ormai consolidata.

D) Realizzazione di pannelli informativi relativi alla disponibilità degli stalli liberi presenti nei parcheggi a barriera

Il servizio consiste nella realizzazione nei punti strategici della viabilità cittadina alcuni pannelli numerici che indichino il numero di stalli liberi presso i parcheggi a barriera, per offrire un a guida al parcheggio.

Gli ausiliari al traffico saranno dotati di device con adeguato programma per inserire in tempo reale le sanzioni al codice della strada nel sistema gestionale della Polizia Locale, con rilascio di un preavviso premarcato per un riscontro automatico del pagamento della sanzione.

E) Sostituzione di tutti i parcometri cittadini con progressiva evoluzione verso il pagamento elettronico con l'utilizzo di devices (o simili, coerentemente con l'evoluzione tecnologica);

Il servizio consiste nella sostituzione di tutti i parcometri della città con la possibilità di effettuare il pagamento a mezzo carte di credito-bancomat.

Verrà previsto per gli utenti il pagamento elettronico con smartphone ed altri device, per semplificare il pagamento della sosta e permettere di eseguire l'eventuale estensione temporale della sosta in via informatica e senza dover ritornare al veicolo per l'acquisto del nuovo titolo.

Gli smartphone degli ausiliari saranno collegati in tempo reale al sistema centralizzato di controllo.

F) Gestione informatizzata delle sanzioni del codice della strada con devices connessi in tempo reale al sistema gestionale della Polizia Locale con trasmissione istantanea dei dati rilevati dagli ausiliari del traffico

Il servizio consiste nel garantire un elevato livello di informatizzazione agli ausiliari del traffico che saranno dotati di device con adeguato programma per inserire in tempo reale le sanzioni al codice della strada nel sistema gestionale della Polizia Locale.

Inoltre verrà rilasciato il preavviso premarcato per un riscontro automatico del pagamento della sanzione.

G) Gestione amministrativa delle violazioni del Codice della Strada

Il Servizio consiste nella gestione amministrativa di tutti gli accertamenti emessi dal Comando della Polizia Locale e dagli ausiliari al traffico in servizio presso la Società partecipata (limitatamente alle aree di sosta a pagamento) con esclusione dell'affidamento della fase relativa all'accertamento in senso stretto (ossia la verifica sugli archivi del PRA dei dati anagrafici del trasgressore), del recupero coattivo del credito (iscrizione a ruolo o ingiunzione fiscale) e della la gestione del contenzioso.

H) Servizio di gestione del Canal Vena e rimozione natanti

Il servizio di gestione del Canal Vena ha per oggetto il riordino delle concessioni demaniali degli spazi acquei ubicati lungo il Canale e già realizzati dalla partecipata; inoltre spetta alla Società predisporre eventuale bando pubblico per l'assegnazione degli spazi acquei non attualmente oggetto di concessione.

Il servizio rimozione natanti ha per oggetto la rimozione, il trasferimento, la custodia e l'eventuale riconsegna dei natanti abbandonati, che stazionano abusivamente, sommersi e quelli che comunque creano condizioni di impedimento alla navigazione e di pericolo per la pubblica incolumità nelle acque lungo canal Vena. Il servizio riveste un ruolo fondamentale nella riorganizzazione e nella razionalizzazione del traffico acqueo del Canal vena ed in tal senso risponde a una funzione assunta dall'Ente per la salvaguardia ambientale e architettonica della Città Storica, in sinergia con la Società partecipata che già svolge la funzione di ente gestore del Canale in base alla convenzione del 14.03.2011.

Il servizio consiste:

- nella rimozione, trasferimento e custodia in apposita area dei natanti che occupano, senza autorizzazione, spazi acquei lungo Canal Vena di pertinenza del Comune;
- nel recupero, trasferimento e custodia in apposita area dei natanti permanentemente sommersi, abbandonati, alla deriva, incidentati, nelle acque comunali;
- nell'alienazione o rottamazione, decorsi i termini di legge, dei natanti considerati abbandonati;
- nella rimozione dei pali o delle punte di palo messe in opera abusivamente e/o abbandonati al decadere o alla revoca della concessione di spazio o specchio acqueo;
- nel recupero di strutture atte all'ormeggio e all'imbarco/sbarco alla deriva che creano condizioni di pericolo per la navigazione;
- nel recupero, trasferimento e custodia di natanti confiscati o sequestrati.

I) Servizio di rimozione autoveicoli

Il servizio ha per oggetto la rimozione dei veicoli a seguito di accertamento violazione.

L'intervento di rimozione verrà effettuato dal Concessionario tramite ditta convenzionata esclusivamente previa richiesta del personale addetto della Polizia Municipale e, nei casi previsti, degli Ausiliari del Traffico. Il Concessionario ovvero la ditta incaricata agirà con veicolo, attrezzature e personale idoneo per la rimozione, nel più breve tempo possibile e in ogni caso, pur nel rispetto del Codice della Strada e delle sue norme complementari, non oltre i 60 minuti dalla richiesta.

I veicoli rimossi verranno trasferiti direttamente presso la depositaria messa a disposizione dal Concessionario ovvero dalla ditta incaricata e dovranno essere custoditi fino al ritiro da parte del proprietario legittimo o da persona da lui appositamente delegata.

Il prezzo della custodia del veicolo comprensivo del costo della rimozione, pagato dall'utente per il ritiro dell'auto sarà trattenuto dal concessionario a titolo di corrispettivo per il servizio reso.

K) Sharing E Mobility (e-car, e-bike)

Con questo servizio la concessionaria ovvero ditta incaricata provvederà a garantire gli trasferimenti da un luogo ad un altro della città tramite mezzi e veicoli "condivisi" a mobilità elettrica.

Vista la peculiarità del servizio sarà previsto entro i prossimi tre anni la disciplina dello stesso tramite apposito contratto di servizio.

5.2. Le linee-guida per l'affidamento del servizio

Con la presente relazione si intende confermare la volontà dell'Amministrazione di gestire in modo unitario, integrato e coordinato il complesso dei servizi ausiliari al traffico e alla mobilità nel Comune di Chioggia, secondo le seguenti linee-guida in parte innovative rispetto alle condizioni attuali dell'affidamento, che troveranno specifica definizione nel contratto di servizio:

- l'individuazione e l'aggiornamento dei servizi ausiliari al traffico e alla mobilità da classificare come servizi pubblici locali di rilevanza economica, del quale affidare la gestione nei termini consentiti dalla vigente normativa nazionale e comunitaria;
- la netta distinzione tra la gestione del servizio e l'eventuale attività di progettazione e di realizzazione dell'infrastruttura da adibire al servizio affidato, con il preciso scopo di non condizionare l'equilibrio economico dei servizi al fabbisogno finanziario per la realizzazione degli investimenti infrastrutturali;
- la definizione unitaria della compensazione economica da parte dell'Ente affidante, se prevista, definendo un unico corrispettivo a copertura dei costi del servizio complessivo di gestione integrata dei servizi ausiliari al traffico e alla mobilità urbana;

- l'impegno contrattuale delle parti a garantire l'equilibrio economico dei servizi affidati, sia attraverso la compensazione tra servizi, che con un'equa compensazione economica degli obblighi di servizio da parte dell'Ente affidante ove e se previsti.

In questo contesto rileva la scelta dell'Amministrazione di attribuire i proventi della sosta a pagamento su strada alla Società per destinare, come indicato nel contratto di servizio, una percentuale relativa alle risorse eccedenti i costi di gestione di tutti i servizi ad interventi per il miglioramento della mobilità e viabilità urbana.

5.3 Problematiche generali di natura sociale

I servizi oggetto della presente relazione vengono svolti nel solo territorio del Comune di Chioggia, ma è necessario evidenziare come gli stessi, producano esternalità positive non solo per la Città Clodiense ma per l'intera collettività in termini di contribuzione alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, della congestione e dell'incidentalità del traffico, di occupazione del suolo urbano da parte delle attività di trasporto.

Inoltre detti servizi sono strettamente necessari per garantire il diritto alla mobilità dei cittadini e sono funzionali alla rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini e conseguentemente si ritiene necessario garantire le attuali caratteristiche di universalità ed elevata accessibilità.

In ogni caso, la valutazione delle diverse opzioni percorribili per l'affidamento deve assumere come obiettivo e unità di misura irrinunciabile il mantenimento della dimensione sociale dell'offerta del servizio, includendo in tale valutazione tutti gli elementi di beneficio e di costo, sull'orizzonte a vita intera del periodo di affidamento, ivi inclusi gli effetti esterni indotti, le esternalità positive e negative ed infine i costi di transizione.

6. AFFIDAMENTO IN HOUSE PROVIDING E INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO AFFIDATARIO

6.1. Il ricorso all'affidamento in house providing

Con la deliberazione consiliare n. 248 del 09.11.2012 si è proceduto ad individuare SST S.p.A., società controllata al 100% dall'Amministrazione, quale società partecipata affidataria del gestione del servizio in oggetto.

Con analoga deliberazione del Consiglio Comunale di Chioggia SST S.p.A. è stata individuata quale soggetto affidatario anche di ulteriori servizi, secondo il modello dell'*in house providing*, di competenza del Comune di Chioggia.

Alla luce del modello organizzativo di gestione della Mobilità adottato dal Comune di Chioggia si ritiene che una gestione unitaria sia del ZTL che del sistema della Mobilità Urbana – Parcheggi della città e degli ulteriori servizi affidata alla partecipata, mediante l'affidamento ad un unico gestore (SST S.p.A.), possa meglio perseguire i seguenti obiettivi:

- dialogo tecnico tra i diversi servizi al fine di conseguire maggiori efficienze operative;
- eliminazione delle sovrapposizioni tra i soggetti in alcuni ambiti di attività;
- razionalizzazione dei costi;
- visione complessiva del settore rispetto ai singoli risultati di gestione;
- creazione di benefici per l'utenza attraverso servizi integrati;
- sviluppo omogeneo dei processi operativi volti alla mobilità sostenibile;

L'in-house inoltre garantisce meglio la facoltà in capo all'Ente affidante di stabilire obblighi di servizio pubblico atti a salvaguardare le condizioni minime di lavoro, i diritti degli utenti, la tutela dell'ambiente, e in genere la qualità del servizio agli utenti.

6.2. La verifica dei requisiti in capo a SST Spa per l'affidamento in house

Si ricorda che in base all'ordinamento comunitario l'affidamento diretto *in house* è ammesso in presenza dei seguenti requisiti in capo al soggetto affidatario del servizio²:

- la totale partecipazione pubblica e il divieto di cedere le azioni a favore di terzi soggetti non pubblici;
- l'esercizio del controllo analogo sulla società da parte dell'ente affidante l'esercizio dei poteri di indirizzo e di controllo sulla politica aziendale;
- l'obbligo di esercitare l'attività societaria in maniera prevalente a favore dei soci

A tale riguardo si precisa che lo statuto sociale di SST S.p.A. riporta tutte clausole richieste dalla giurisprudenza nazionale e comunitaria per rivestire le caratteristiche di un organismo in house.

Si prevedono infatti l'inalienabilità del capitale sociale ed il diritto del socio pubblico di incidere in maniera determinante nelle decisioni strategiche della società affinché l'Ente proprietario possa esercitare su di essa *"un controllo analogo a quello che esercita sui propri servizi"*.

In particolare l'art. 16 dello Statuto prevede il necessario passaggio assembleare per l'assunzione di una serie di deliberazioni quali ad esempio:

- il conferimento di deleghe e/o poteri, diversi da quelli riferiti ad un singolo atto, ad uno o più membri del Consiglio di Amministrazione ivi incluso il Presidente, Vice Presidente, Amministratore delegato nonché la definizione dei poteri dei consiglieri, dei dirigenti e dei dipendenti, cui siano conferiti poteri di rappresentanza e di coordinamento;
- l'approvazione e revisione sostanziale dei Piani Finanziari e/o Programmi di Investimento e/o Piani di Sviluppo Industriale elaborati dall'A.U. o dal Consiglio di Amministrazione;
- l'acquisto e vendita di partecipazioni societarie;
- l'assetto organizzativo della Società e delle società da quest'ultima controllate e/o partecipate;
- vendita o cessioni di rami d'azienda definite oltre alle cessioni, acquisizioni, trasformazioni, conferimenti, fusioni, scissioni e liquidazioni della società;

7. **CONTRATTO DI SERVIZIO - OBBLIGHI DI SERVIZIO PUBBLICO E COMPENSAZIONI ECONOMICHE**

7.1. Gestione dei Servizi

²Secondo la giurisprudenza (v. Cons. Stato, Ad. Plen., 3 marzo 2008, n. 1) *"L'affidamento diretto (in house) di un servizio pubblico viene consentito tutte le volte in cui un ente pubblico decida di affidare la gestione del servizio, al di fuori del sistema della gara, avvalendosi di una società esterna (ossia, soggettivamente separata) che presenti caratteristiche tali da poterla qualificare come una "derivazione", o una "longa manus", dell'ente stesso. Infatti, in ragione del cd. "controllo analogo", che richiede non solo la necessaria partecipazione pubblica totalitaria (posto che la partecipazione, pur minoritaria, di un'impresa privata al capitale di una società, alla quale partecipi anche l'amministrazione aggiudicatrice, esclude in ogni caso che tale amministrazione possa esercitare sulla medesima un controllo analogo a quello che essa svolge sui propri servizi) e la presenza di strumenti di controllo da parte dell'ente più incisivi rispetto a quelli previsti dal diritto civile (non deve essere statutariamente consentito che una quota del capitale sociale, anche minoritaria, possa essere alienata a soggetti privati; il consiglio di amministrazione della società deve essere privo di rilevanti poteri gestionali; all'ente pubblico controllante dev'essere consentito l'esercizio di poteri maggiori rispetto a quelli che il diritto societario riconosce normalmente alla maggioranza sociale; l'impresa non deve acquisire una vocazione commerciale che renda precario il controllo dell'ente pubblico, con la conseguente apertura obbligatoria della società ad altri capitali, fino all'espansione territoriale dell'attività a tutta l'Italia e all'estero; le decisioni più importanti devono essere sottoposte al vaglio preventivo dell'ente affidante) e della cd. "destinazione prevalente dell'attività" (cioè il rapporto di stretta strumentalità fra le attività dell'impresa e le esigenze pubbliche che l'ente controllante è chiamato a soddisfare), l'ente "in house" non può ritenersi terzo rispetto all'amministrazione controllante, ma deve considerarsi come uno dei servizi propri dell'amministrazione stessa"*.

SST S.p.A., assumendo la gestione dei servizi ad essa affidati, subentra in tutti i diritti, privilegi ed obblighi ed oneri spettanti al Comune in conformità alle leggi ed ai regolamenti in materia.

La gestione dei servizi medesimi avviene da parte della Società in modo autonomo, tenuto conto delle risorse disponibili e nel rispetto degli indirizzi generali fissati dal Comune e dal contratto di servizio. Il contratto deve necessariamente garantire nel suo insieme una situazione di equilibrio, compresa una quota ragionevole di utile di esercizio da riconoscere al gestore, tale da generare le risorse finanziarie necessarie per assicurare la capacità di investimenti di SST S.p.A..

7.2. Equilibrio economico

In particolare il presente servizio:

- garantirà un margine necessario per gli opportuni interventi di realizzazione di nuove opere come descritto al paragrafo 5.1. della presente relazione;
- destinerà una quota fissa dello 0,020% calcolato sulla percentuale di fatturato dell'anno precedente del servizio, come previsto dal relativo contratto di affidamento, all'esecuzione degli interventi ritenuti urgenti e non posticipabili;
- concorrerà ad assicurare una situazione di equilibrio dell'azienda anche a fronte degli altri servizi erogati da SST in favore dell'Amministrazione Comunale e disciplinati da appositi contratti di servizio che non producono ricavi ma solo costi.

Inoltre SST si impegna a versare annualmente all'Amministrazione Comunale il canone COSAP per l'occupazione degli stalli blu, secondo quanto previsto dal vigente regolamento comunale.

I servizi svolti dalla partecipata, di cui ai contratti di servizio, concorreranno insieme a garantire l'equilibrio economico di SST secondo il piano industriale 2019 – 2033 approvato dall'assemblea dei soci.

7.3. Modalità di svolgimento dei servizi

La Società deve svolgere i servizi e le attività affidatele con la massima diligenza, professionalità e correttezza e nel rispetto degli standard operativi da formalizzare nell'ambito della istituenda *Carta della qualità dei servizi*.

La Società deve erogare i servizi nel rispetto dei seguenti principi generali:

- **uguaglianza:** l'attività della Società e l'erogazione dei servizi devono essere ispirate al principio di uguaglianza dei diritti dei cittadini. L'uguaglianza ed il trattamento vanno intesi come divieto di ogni ingiustificata discriminazione. In particolare la Società è tenuta ad adottare le iniziative necessarie per adeguare le modalità di prestazione dei servizi alle esigenze degli utenti diversamente abili;
- **imparzialità:** la Società si comporta, nei confronti dei cittadini e degli utenti secondo criteri di obiettività, giustizia ed imparzialità;
- **continuità:** la Società garantisce di svolgere le proprie attività in modo regolare e senza interruzioni;
- **partecipazione:** la Società predispone piani di promozione e pubblicizzazione di contenuto informativo della propria attività, in modo da coinvolgere i cittadini e favorirne la collaborazione, in coerenza con il sistema di comunicazione del Comune di Chioggia;
- **informazione:** l'utente ha diritto di accesso alle informazioni in possesso della Società che lo riguardano. Il diritto di accesso è esercitato secondo le modalità disciplinate dalla legge n. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni. L'utente può produrre memorie e documenti, prospettare osservazioni e formulare suggerimenti per il miglioramento del servizio.

- **efficienza ed efficacia:** il servizio deve essere erogato in modo da garantire l'efficienza e l'efficacia anche tramite il massimo utilizzo degli strumenti informatici a disposizione della moderna tecnologia. La Società adotta tutte le misure idonee al raggiungimento di tali obiettivi.

SST, in relazione ai servizi ad essa affidati, deve adempiere ai seguenti obblighi:

- l'acquisizione di tutte le autorizzazioni necessarie per l'esercizio degli stessi;
- il mantenimento in perfetta efficienza, per l'intera durata del contratto, di tutti gli immobili, impianti ed apparecchiature, garantendo il rispetto delle norme vigenti e delle tecniche di sicurezza e apportandovi migliorie e potenziamenti, nonché le sostituzioni che si rendessero necessarie, fatto salvo quanto previsto nei disciplinari tecnici;
- il pagamento di tutte le imposte e tasse;
- la manutenzione ordinaria, a propria cura e spese, degli immobili e degli impianti tecnologici e delle attrezzature di proprietà del Comune strumentali ai servizi svolti;
- l'adempimento di tutti gli obblighi finanziari, previdenziali, assicurativi;
- l'individuazione e l'istruzione delle pratiche amministrative volte all'acquisizione di eventuali provvidenze dell'Unione Europea, Statali, Regionali, Provinciali e Comunali nonché degli eventuali incentivi finanziari che fossero previsti da disposizioni normative.

L'esecuzione dei servizi non deve essere interrotta né sospesa da SST per alcun motivo, salvo cause di forza maggiore o per interventi dell'Autorità Pubblica per motivi di ordine o di sicurezza pubblica. In caso di abbandono o sospensione immotivata del servizio da parte di SST, il Comune potrà sostituirsi, senza formalità di sorta, ad SST per l'esecuzione d'ufficio del servizio con rivalsa su di essa per le spese sostenute.

SST è tenuta al rispetto di ogni altro obbligo di servizio previsto dalla normativa applicabile nel periodo di vigenza contrattuale.

Le specifiche condizioni di erogazione di ciascun servizio affidato sono descritte in specifici contratti di servizio.

Ciascun contratto di servizio dovrà contenere:

- la definizione del servizio (oggetto, obiettivi, descrizione);
- le modalità di esecuzione ed organizzazione (attività svolte, obblighi specifici);
- i fattori di qualità (indicatori, parametri, carta della qualità, rilevazioni e indagini, sanzioni);
- tariffe e condizioni economiche del servizio (competenza e destinazione dei proventi tariffari, corrispettivo del servizio, uso dei beni, penali).

I contratti di servizio, in accordo tra le parti, potranno essere oggetto di ristrutturazione o modifica nel corso dell'affidamento, in relazione ad intervenute mutate condizioni, tali da non assicurare la completa corrispondenza tra oneri per servizio e risorse disponibili.

Nell'eventuale aggiornamento dei contratti di servizio, per il miglioramento quali - quantitativo del servizio, le parti dovranno inoltre tenere conto:

- delle modificazioni rilevate e previste della domanda di servizio;
- dei cambiamenti strutturali e infrastrutturali della viabilità e della mobilità;
- dell'integrazione modale con i servizi di trasporto pubblico locale;
- dell'andamento del rapporto ricavi/costi;
- dei problemi di inquinamento atmosferico e ambientale del territorio servito.

7.4. Standard quantitativi dei servizi

Il contratto di servizio tratta la materia degli standard di qualità e di quantità relativi ai servizi affidati, nonché le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e

quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie nonché le modalità di ristoro dell'utenza, in caso di inottemperanza, secondo quanto stabilito dall'art. 2 comma 461 della L. 244 del 24.12.2007.

Al fine di tutelare i diritti dei consumatori e degli utenti del servizio affidato e di garantire la qualità, universalità ed economicità delle proprie prestazioni, SST adotterà una propria "Carta della Qualità dei servizi", da redigere e pubblicizzare in conformità ad intese con le associazioni di tutela dei consumatori e con le associazioni imprenditoriali interessate.

La qualità dei servizi offerti è misurata con riferimento ai seguenti fattori:

- affidabilità e regolarità del servizio;
- assistenza alla clientela;
- rapporti con la clientela;
- rispetto dell'ambiente;
- inoltro dei reclami e/o suggerimenti da parte dell'utenza;
- monitoraggio della domanda, dell'offerta, dell'efficienza e dell'efficacia del servizio;
- termini e modalità di risarcimento degli eventuali danni, in applicazione dell'art. 1681 del Codice Civile, subiti dall'utenza.

Nell'eventuale aggiornamento degli standard di qualità, le parti dovranno tenere conto:

- delle politiche di sviluppo e della pianificazione del territorio, dell'ambiente e dei servizi pubblici dell'Ente affidante;
- dell'esito delle consultazioni con le associazioni dei consumatori per la definizione della "Carta della Qualità dei servizi";
- dell'equilibrio economico del contratto di servizio.

7.5. Rapporti economico finanziari

La competenza in materia tariffaria e di modifica del sistema tariffario spetta all'Ente affidante, tenendo conto della necessità di copertura degli oneri di gestione dei servizi affidati e di un margine di utile ragionevole, al netto dei trasferimenti a compensazione degli obblighi di servizio. Spettano ad SST S.p.A. i proventi tariffari relativi:

- ai lasciapassare per l'accesso alle ZTL;
- alle aree di sosta su strada a pagamento;
- agli introiti relativi all'affidamento delle concessioni in Canal Vena ed alla rimozione dei natanti ed autoveicoli;
- il rimborso dei costi sostenuti per la gestione amministrativa delle sanzioni emesse a carico degli utenti per violazione del Codice della strada, limitatamente alle aree di sosta su strada a pagamento;
- agli introiti relativi alla gestione del Park San Marco e San Felice;
- agli introiti relativi alla gestione del sharing e-mobility.

Non sono previste compensazioni degli obblighi di servizio pubblico definiti dal contratto a carico del Comune di Chioggia, salvo eventuali compensazioni da riconoscere al gestore per l'importo necessario per coprire l'effetto finanziario netto sui costi sostenuti, tenuto conto di un margine di utile ragionevole, per l'esercizio di ulteriori e diversi servizi non definiti nella presente relazione e nel contratto di servizio. Al di fuori di tale ipotesi residuale, il Comune non verserà alcuna compensazione economica, salvo diversi accordi.

Di seguito il risultato netto del servizio degli ultimi tre anni, escluso il costo del personale promiscuo e costi generali:

